



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BTIC85400R: I.C. "GIOVANNI XXIII-G.PASCOLI"

Scuole associate al codice principale:

BTAA85400L: I.C. "GIOVANNI XXIII-G.PASCOLI"
BTAA85401N: ZONA ARMELLINA
BTAA85403Q: KENNEDY
BTAA85404R: BUONARROTI
BTEE85401V: PAPA GIOVANNI XXIII
BTEE854031: FRANCESCO GALANTE
BTMM85401T: PASCOLI





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le percentuali degli studenti ammessi alla classe successiva nella scuola primaria sono nella norma rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Nella Secondaria, per quanto riguarda gli esiti della votazione conseguita all'esame, sono nella norma, notiamo un notevole miglioramento rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali, nella fascia delle lodi. Nella Secondaria, per quanto concerne gli esiti della votazione conseguita all'esame di Stato, e' diminuita la fascia del 10 rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Come punto di debolezza si riscontra la mancanza di dati, valutazioni ed esiti relativi alla scuola secondaria di II grado, finalizzati alla riflessione sull'efficacia didattica della scuola di I grado.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

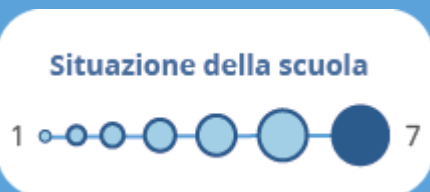
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Un'ulteriore spinta alla formazione sono stati i progetti PNRR, DM 65 e DM66, finalizzati, soprattutto il primo, alla formazione digitale di tutto il personale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Rafforzare le competenze , conoscenze e abilità linguistiche e tecnologiche.	Costruzione di contesti di apprendimento motivanti attraverso l'utilizzo di strumenti di progettazione didattica, valutazione e documentazione condivisi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie a definire un'azione didattica coerente con le esigenze della nuova valutazione.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Prevedere una didattica inclusiva e incoraggiare le competenze sociali e civiche degli alunni e la loro valutazione.
- 3. Continuità e orientamento**
Favorire la comunicazione, l'integrazione e il dialogo tra i contesti educativi, creando una cultura condivisa che favorisca il passaggio graduale e sereno dei bambini nei diversi ordini di scuola.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare docenti in grado di conoscere e sviluppare strategie di costruzione, di contesti di apprendimento, progettazione didattica, documentazione e valutazione efficaci.



PRIORITÀ	TRAGUARDO
Progettare interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base.	Ridurre il numero di votazioni fortemente negative in italiano, matematica e lingue straniere con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perseguire obiettivi e competenze previsti dai curricula verticali e perseguire le proposte emerse dai dipartimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendicontare le buone prassi sperimentate e le metodologie con ricadute positive sull'apprendimento.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare docenti in grado di conoscere e sviluppare strategie di costruzione, di contesti di apprendimento, progettazione didattica, documentazione e valutazione efficaci.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Individuare attività e strategie didattico-pedagogiche per rafforzare le competenze richieste nello svolgimento delle prove INVALSI. Analisi collegiale dei risultati INVALSI e relativa pianificazione.

TRAGUARDO

Attenuazione dello scostamento dal riferimento ministeriale in merito agli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Creazione di momenti collegiali di analisi degli esiti INVALSI a livello di Istituto, di ordine di scuola, di dipartimento disciplinare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie a definire un'azione didattica coerente con le esigenze della nuova valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare il perseguimento di competenze disciplinari relative alle criticità degli item Invalsi.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione di momenti collegiali di analisi e riflessione legati a INVALSI





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni attraverso percorsi interdisciplinari e valutazione basata su prove autentiche e compiti di realtà.

TRAGUARDO

Riduzione del numero di episodi problematici nelle classi della sec. di 1^agr. attivando progettualità mirate alla gestione dei medesimi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perseguire obiettivi e competenze previsti dai curricula verticali e perseguire le proposte emerse dai dipartimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative e digitali in maniera più diffusa e con maggiore ricaduta nella didattica quotidiana.
3. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere una didattica inclusiva e incoraggiare le competenze sociali e civiche degli alunni e la loro valutazione.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare in maniera sistematica le attività di formazione in materia di cittadinanza attiva e digitale.



PRIORITÀ

Migliorare l'interazione con il territorio e le famiglie.

TRAGUARDO

Sottoscrizione di accordi e protocolli di intesa con il territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi per equilibrare e regolarizzare il coinvolgimento delle famiglie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare una maggiore e più efficace comunicazione con le famiglie e un più tempestivo utilizzo del registro elettronico come forma di comunicazione delle carenze.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la partecipazione delle famiglie all'elezione dei rappresentanti in seno al Consiglio di Istituto e la partecipazione a percorsi formativi e informativi su tematiche attuali e sulle nuove sfide educative





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti a distanza in continuità con la scuola secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO

Acquisizione dei dati dalla scuola secondaria di II grado attraverso percorsi di orientamento e con counseling.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare al fine di consolidare processi di autostima e motivazione.
2. **Continuità e orientamento**
Compiere percorsi orientativi insieme ad alunni e genitori, allo scopo di permettere lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità degli adolescenti in crescita.
3. **Continuità e orientamento**
Creare momenti di condivisione tra i docenti dei due cicli di istruzione utili a valutare le competenze in uscita che possano servire a fornire utili elementi di conoscenza per alunni e famiglie allo scopo di operare scelte consapevoli.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto, a conclusione della revisione del Curricolo verticale, intende avviare una riflessione approfondita sulla sua applicazione in termini di omogeneità di approccio e di ridefinizione di alcune pratiche didattiche condivise. È necessario anche un approfondimento del tema dell'educazione civica a seguito delle nuove linee guida che invitano i docenti ad un'analisi attenta di quelli che sono i nuovi traguardi individuati in materia di cittadinanza. È auspicabile l'utilizzo di forme di valutazione e autovalutazione più efficaci poiché possono avere un'importante valenza orientativa, parte fondamentale del progetto di continuità e orientamento.